Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1493 del 03/06/2017

La disabilità nel contesto globale: "Niente sta scritto" e nulla deve essere scontato

Un tema essenziale per la salute: la disabilità e il rapporto con la società attuale, tanti diritti ancora da riconoscere e il ruolo dei singoli e della comunità nell'inclusione. Se ne è parlato questa sera al Festival dell'Economia in un evento coordinato dal giornalista Paolo Ghezzi, presenti Pierino Martinelli, direttore generale di Fondazione Fontana Onlus, Piergiorgio Cattani, giornalista e direttore di unimondo.org, Giampiero Griffo, presidente di Rete Italiana Disabilità e Sviluppo e Gianluigi Rosa, atleta della nazionale italiana di para ice hockey. Tanti i fattori da tenere in considerazione, riassunti nella citazione che Cattani ha fatto di T. Shakespeare: "Le persone sono rese disabili sia dalla società, sia dal proprio corpo". Prima condizione necessaria, ma non sufficiente è la qualità del sistema sanitario. L'ospedale è "inospitale" per i disabili, ha detto Cattani. Si dimentica che dietro le persone ci sono le loro storie, una casa, i pregressi della malattia e spesso anche tra reparti molto specializzati non ci si parla.

"Il disabile", ha continuato Cattani, "è solitamente pensato come un onere, ma se ha pari opportunità può e deve essere trattato come una risorsa". Un ruolo fondamentale lo riveste la comunità, sia essa politica, sanitaria o dell'associazionismo, che deve avere la capacità di ascoltare e di accogliere. Anche per Griffo la disabilità è fatto politico e sociale, anche perché "tutti viviamo o vivremo condizioni di disabilità", che è una condizione dinamica, perché solo l'ambiente circostante non fa sì che i limiti della disabilità possano essere superati. Ad oggi purtroppo i disabili sono cittadini invisibili, nonostante la Convenzione Onu ne sottolinei i diritti fondamentali. "L'inclusione si fa con gli esclusi" ha detto Griffo "e i disabili, come parte della società devono poter partecipare alla sua costruzione". Anche per questo si può dire che "Niente sta scritto", come recita il titolo dell'incontro e una nuova storia e una "nuova avventura", l'ha scritta con la sua vita Gianluigi Rosa dopo l'incidente che a 17 anni l'ha privato di una gamba. L'esperienza della menomazione in un ragazzo così giovane, il sostegno della famiglia e degli amici, il travaglio della riabilitazione, sono stati raccontati con una grande energia e forza interiore da Gianluigi, oggi campione della nazionale italiana paralimpica di ice hockey. La vita riserva sorprese e nulla è scontato, è stata la conclusione di Pierino Martinelli nel presentare un progetto culturale della Fondazione Fontana Onlus che prevede anche la realizzazione di un film dal titolo appunto "Niente sta scritto", che non vuole essere un'altra storia di disabilità o avere la presunzione di insegnare, ma ha semplicemente la voglia di mostrare che "un altro modo di vedere il mondo è possibile".

Web: http://2017.festivaleconomia.eu
Twitter: @economicsfest
Facebook: https://www.facebook.com/festivaleconomiatrento/

(sil.me)